

Il villaggio e la casa engadinese

Autor(en): **Könz, Jachen**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2003)**

Heft 4

PDF erstellt am: **17.04.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-132686>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Il villaggio e la casa engadinese

Jachen Könz

L'economia agro-pastorale engadinese si basa su due fenomeni insediativi:

1. La concentrazione di case e cascine (Höfe) in villaggi compatti.
2. L'economia domestica centralizzata.

Il sistema decentrato è caratterizzato da vari edifici produttivi (stalle, fienili, granai) sparsi nei campi, mentre nei luoghi del sistema di economia centralizzata si trovano i campi «vuoti» da fabbricati, perché fienile e stalla si trovano in un solo luogo, nel luogo della cascina. Il primo sistema si orienta all'edificio mentre il secondo al trasporto.¹

L'Engadina viene strutturata e costruita nella sua forma attuale dal punto di vista dell'occupazione del territorio durante l'alto Medioevo. Le tipologie edilizie sono quelle conosciute in tutta Europa:

- la casa a torre, elemento basato su un quadrato di ca. 6-8 m e alto fino a 3 piani, con una funzione protettiva;
- la casa di 2 camere organizzata verticalmente (*saalhaus*), cioè uno zoccolo di pietra (cantina e cucina, *chadafö*) con sopra un volume in legno contenente soggiorno e camera.

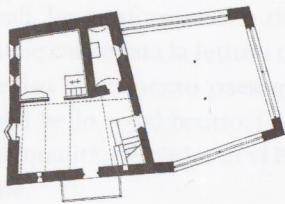
Le unità produttive, cioè stalla e fienile, sono dei corpi adiacenti all'unità abitativa, uniti in una corte, originariamente scoperta.

Entro il 1600 avviene l'unificazione dei vari elementi medievali sotto un tetto, creando delle grandi unità polifunzionali (abitare, trasportare, stalla e fienile). L'assemblaggio di diverse unità crea spesso una forma irregolare. A partire della guerra dei 30 anni, la casa engadinese diventa tipo, producendo la casa engadinese regolare. *Forse non è un caso, che questa forma di costruzione si comprime/condensa a partire dal 17esimo secolo in un tipo fisso nell'economia rurale dell'Engadina che tende alla centralizzazione.²*

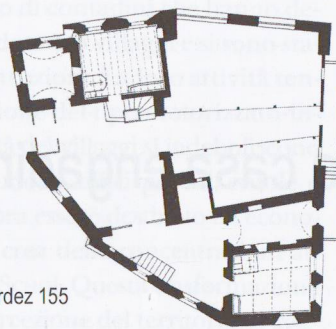
La casa engadinese riunisce a partire dal 17esimo secolo casa, fienile e stalla sotto un unico tetto. L'accesso al fienile avviene attraverso la casa, la cosiddetta «cuort». Il trasporto e i suoi mezzi avevano un'importanza primaria nell'organizzazione della vita contadina engadinese. *Le case si orientano sulla strada e sulla piazza, dalla quale parte la rampa d'accesso al fienile retrostante, attraverso la casa.³*



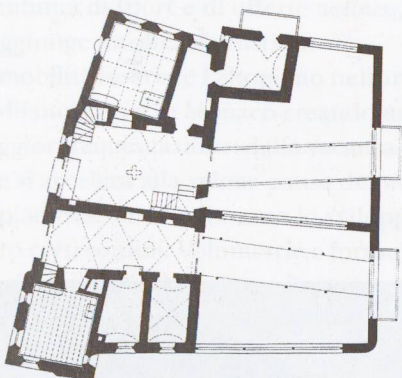
Saalhaus, unità medievale, Zuoz (demolita)



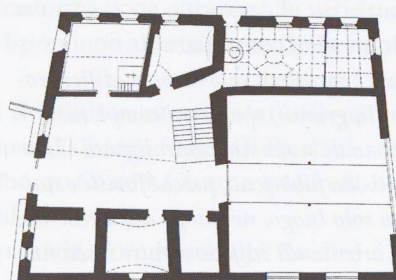
Scuola 82



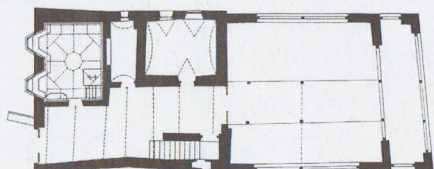
Ardez 155



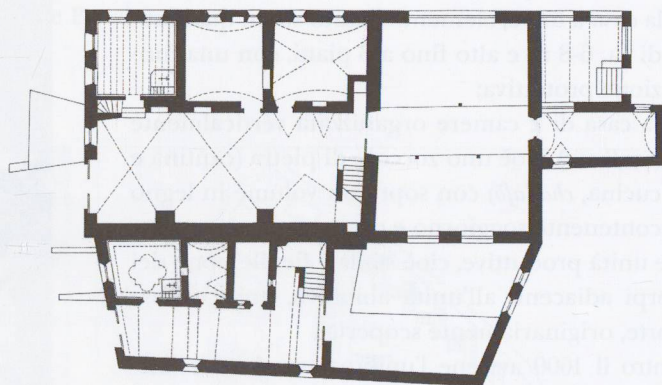
Ardez 70/71



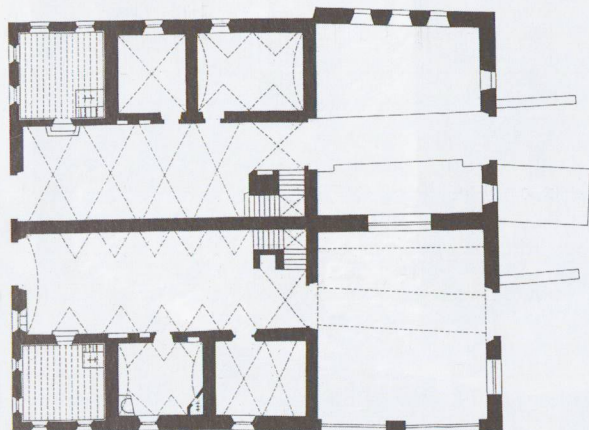
Sent 71



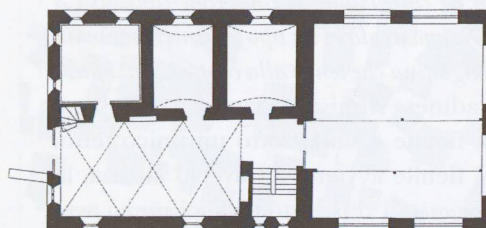
Sent 15



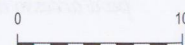
La Punt 320/321



La Punt 343/344



La Punt 301

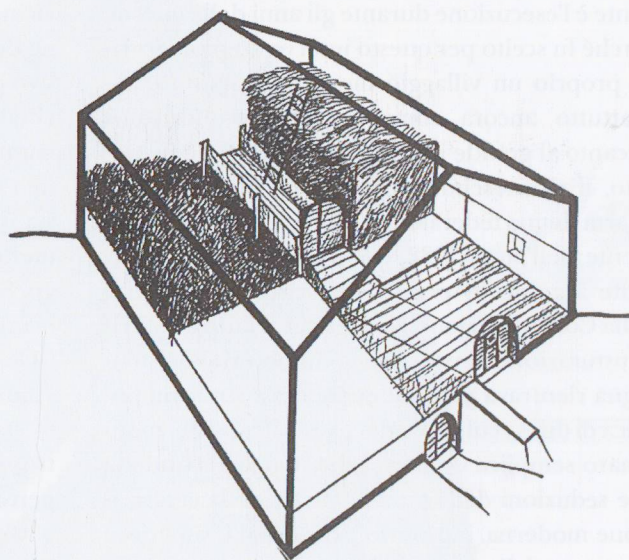
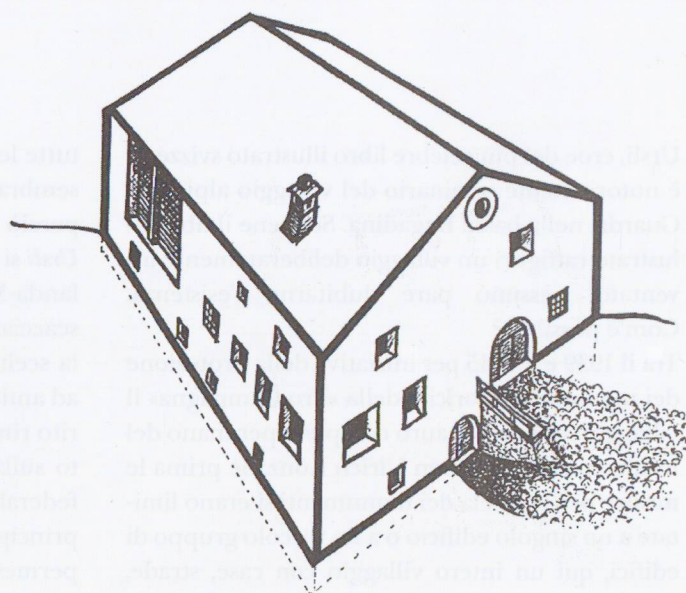


La successione strada – rampa d'accesso con panchina – portone – cuort con spazi abitativi annessi – fienile, e il fatto che il soggiorno si orienta sempre sulla strada o sulla piazza stabiliscono un preciso rapporto tra privato e pubblico, tra intimo e sociale.

La *casa engadinese* ha prodotto l'immagine del monolito polifunzionale che viene poi considerata appartenente all'intero paesaggio alpino, paragonabile all'immagine moderna dello *chalet*. La lettura formale della *casa engadinese* come oggetto ha portato a un'interpretazione limitata agli aspetti plastici e alla sua forma libera, interpretazione che non tiene conto dei rapporti tipologici e costruttivi determinati dalle sue origini economiche.

Note

1. Jon Mathieu, *Gespräche zur ländlichen Siedlung in Graubünden*. Jahrbuch 1995 der Historischen Gesellschaft von Graubünden.
2. Jon Mathieu, *Eine Agrargeschichte der inneren Alpen*, p. 149.
3. Ibidem, p. 147.



Casa engadinese, assonometrie

Nella pagina a fianco:
tipologie – sviluppo della casa engadinese
dall'assemblaggio al tipo.
I numeri corrispondono al piano catastale;
in Engadina il riferimento catastale viene
usato come indirizzo